

Maggio 2014

PREZZI ALL'IMPORTAZIONE DEI PRODOTTI INDUSTRIALI

■ Nel mese di maggio 2014 l'indice dei prezzi all'importazione dei prodotti industriali rimane invariato rispetto al mese precedente mentre diminuisce del 2,1% nei confronti di maggio 2013.

■ Al netto del comparto energetico si registra stazionarietà sul mese precedente mentre si osserva una diminuzione del 2,2% in termini tendenziali.

■ I prezzi dei beni importati diminuiscono, rispetto al mese precedente, dello 0,2% per l'area euro e aumentano dello 0,3% per l'area non euro. In termini tendenziali si registrano diminuzioni del 2,2% per l'area euro e dell'1,9% per quella non euro.

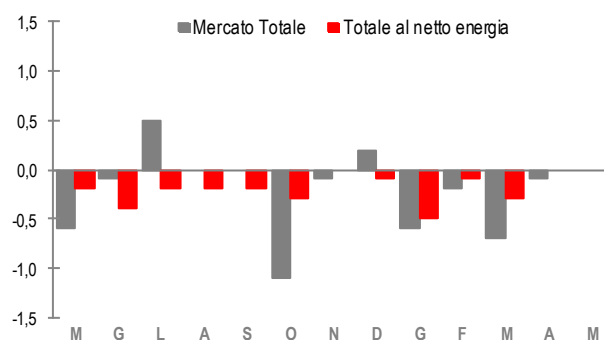
■ Riguardo ai contributi settoriali alla dinamica tendenziale dell'indice generale, per l'area euro quello più rilevante si osserva nei beni strumentali e in quelli intermedi (-0,9 punti percentuali per entrambi). Per l'area non euro il contributo più ampio proviene dai beni intermedi (-0,9 punti percentuali).

■ I settori di attività economica per i quali si rilevano le diminuzioni tendenziali dei prezzi più marcate sono, sia per l'area euro che per quella non euro quelli della metallurgia e fabbricazione di prodotti in metallo (esclusi macchine e impianti) (-5,0% per l'area euro e -4,5% per l'area non euro).

■ Le serie storiche complete degli indici dei prezzi all'importazione sono diffuse in allegato al comunicato stampa.

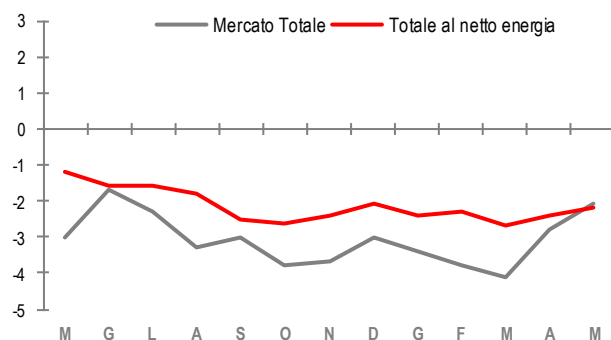
Prossima diffusione 15 settembre 2014

PREZZI ALL'IMPORTAZIONE DEI PRODOTTI INDUSTRIALI
Maggio 2013-Maggio 2014, variazioni percentuali sul mese precedente (base 2010)



congiunturali

PREZZI ALL'IMPORTAZIONE DEI PRODOTTI INDUSTRIALI
Maggio 2013-Maggio 2014, variazioni percentuali sullo stesso mese dell'anno precedente (base 2010)



tendenziali

PREZZI ALL'IMPORTAZIONE DEI PRODOTTI INDUSTRIALI. Maggio 2014, variazioni percentuali (base 2010)

	Mag 14 Apr 14	Mar-Mag 14 Dic 13-Feb 14	Mag 14 Mag 13	Gen-Mag 14 Gen-Mag 13
Totale	0,0	- 1,0	- 2,1	- 3,2
Area euro	- 0,2	- 0,6	- 2,2	- 2,5
Area non euro	+ 0,3	- 1,3	- 1,9	- 3,7

Raggruppamenti principali di industrie

L'indice dei prezzi all'importazione dei beni di consumo segna a maggio 2014, rispetto al mese precedente, una variazione positiva dello 0,1% per il mercato totale, una variazione negativa dello 0,1% per il mercato dell'area euro e una variazione positiva dello 0,2% per quello dell'area non euro. Rispetto a maggio 2013 le diminuzioni sono dello 0,7% per il mercato totale, dell'1,0% per quello dell'area euro e dello 0,5% per le importazioni dall'area non euro.

Il raggruppamento dei beni strumentali, rispetto al mese precedente, diminuisce dello 0,1% per il mercato totale e dello 0,5% per l'area euro, mentre aumenta dello 0,3% per l'area non euro; in termini tendenziali l'indice diminuisce del 2,8% per il mercato totale, del 3,1% per quello dell'area euro e del 2,7% per quello dell'area non euro.

Per i beni intermedi l'indice dei prezzi all'importazione registra, in termini congiunturali, una variazione nulla per il mercato totale e per l'area non euro ed un aumento dello 0,1% per l'area euro. Rispetto a maggio 2013 si registrano diminuzioni del 2,9% per il mercato totale, del 2,4% per quello dell'area euro e del 3,4% per le importazioni riferite all'area non euro.

L'indice dei prezzi all'importazione relativo all'energia registra, rispetto al mese precedente, un aumento dello 0,3% per il mercato totale, una diminuzione del 2,0% per quello dell'area euro e un aumento dello 0,4% per l'area non euro; in termini tendenziali si registrano diminuzioni dell'1,5% per il mercato totale e per l'area non euro e del 3,6% per l'area euro.

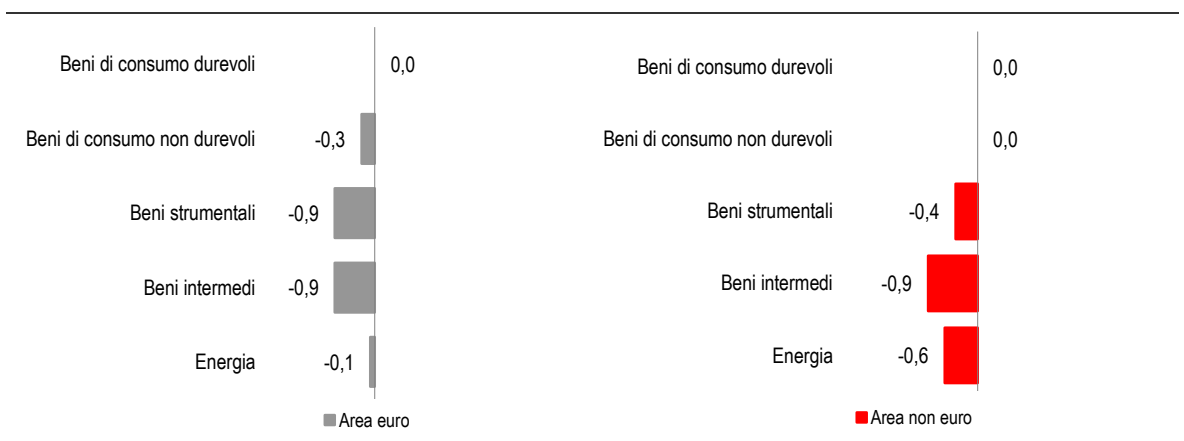
PROSPETTO 1. PREZZI ALL'IMPORTAZIONE DEI PRODOTTI INDUSTRIALI PER RAGGRUPPAMENTO PRINCIPALE DI INDUSTRIE

Maggio 2014, variazioni percentuali (base 2010)

Raggruppamenti principali di industrie	Totale		Area euro		Area non euro	
	Mag 14 Apr 14	Mag 14 Mag 13	Mag 14 Apr 14	Mag 14 Mag 13	Mag 14 Apr 14	Mag 14 Mag 13
Beni di consumo	+ 0,1	- 0,7	- 0,1	- 1,0	+ 0,2	- 0,5
Durevoli	- 0,2	- 1,7	+ 0,2	+ 1,1	- 0,5	- 3,5
Non durevoli	+ 0,1	- 0,6	- 0,2	- 1,3	+ 0,4	+ 0,1
Beni strumentali	- 0,1	- 2,8	- 0,5	- 3,1	+ 0,3	- 2,7
Beni intermedi	0,0	- 2,9	+ 0,1	- 2,4	0,0	- 3,4
Energia	+ 0,3	- 1,5	- 2,0	- 3,6	+ 0,4	- 1,5
Totale al netto Energia	0,0	- 2,2	- 0,1	- 2,2	+ 0,2	- 2,2
Totale	0,0	- 2,1	- 0,2	- 2,2	+ 0,3	- 1,9

FIGURA 1. PREZZI ALL'IMPORTAZIONE DEI PRODOTTI INDUSTRIALI PER RAGGRUPPAMENTO PRINCIPALE DI INDUSTRIE

Maggio 2014, contributi alla variazione tendenziale degli indici in punti percentuali (base 2010)



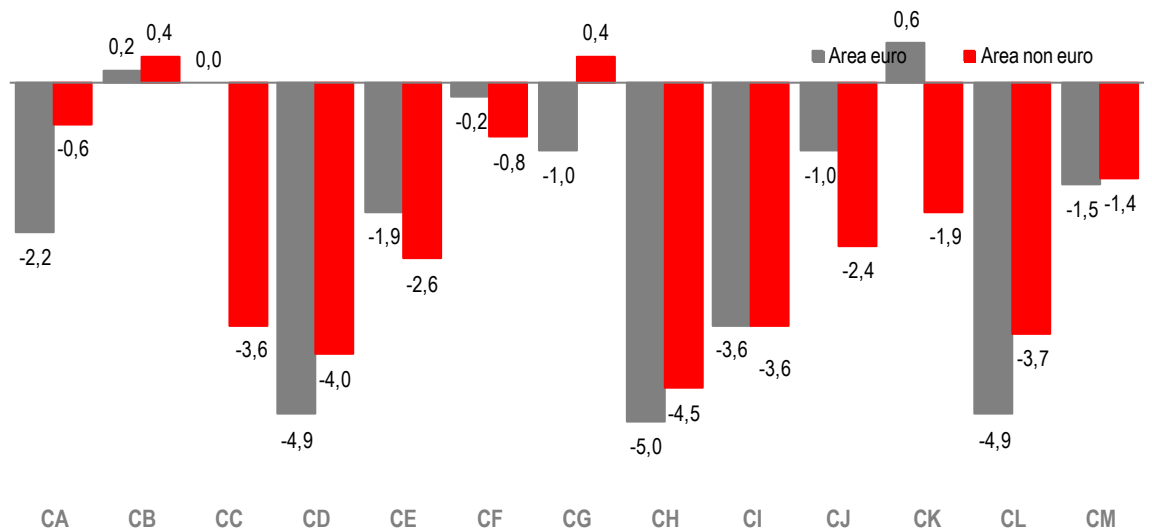
Settori di attività economica

I prezzi all'importazione segnano, nell'ambito delle attività manifatturiere, il tasso di crescita tendenziale più elevato, per quel che riguarda l'area euro, nel settore della fabbricazione di macchinari e attrezzature n.c.a. (+0,6%), mentre per l'area non euro nel settore delle industrie tessili, abbigliamento, pelli e accessori ed in quello della fabbricazione di articoli in gomma e materie plastiche, altri prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi (per entrambi, +0,4%). Il calo tendenziale più marcato risulta, sia per l'area euro che per quella non euro nel settore della metallurgia e fabbricazione di prodotti in metallo (esclusi macchine e impianti) (-5,0% per l'area euro e -4,5% per l'area non euro).

PROSPETTO 2. PREZZI ALL'IMPORTAZIONE DEI PRODOTTI INDUSTRIALI PER SETTORE DI ATTIVITÀ ECONOMICA.
Maggio 2014, variazioni percentuali (base 2010)

Settori di attività economica	Totale		Area euro		Area non euro	
	Mag 14 Apr 14	Mag 14 Mag 13	Mag 14 Apr 14	Mag 14 Mag 13	Mag 14 Apr 14	Mag 14 Mag 13
B Attività estrattiva	+ 1,0	- 0,8	+ 0,1	- 0,2	+ 1,1	- 0,9
C Attività manifatturiere	0,0	- 2,2	- 0,2	- 2,3	+ 0,1	- 2,2
CA Industrie alimentari, bevande e tabacco	+ 0,2	- 1,7	- 0,1	- 2,2	+ 0,8	- 0,6
CB Industrie tessili, abbigliamento, pelli e accessori	+ 0,2	+ 0,4	- 0,2	+ 0,2	+ 0,3	+ 0,4
CC Industria del legno, della carta e stampa	+ 0,1	- 1,8	+ 0,1	0,0	+ 0,1	- 3,6
CD Fabbricazione di coke e prodotti petroliferi raffinati	- 2,2	- 4,2	- 2,7	- 4,9	- 2,1	- 4,0
CE Fabbricazioni di prodotti chimici	- 0,2	- 2,1	- 0,2	- 1,9	- 0,2	- 2,6
CF Produzione di prodotti farmaceutici di base e preparati farmaceutici	0,0	- 0,4	0,0	- 0,2	0,0	- 0,8
CG Fabbricazione di articoli in gomma e materie plastiche, altri prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi	+ 0,2	- 0,3	+ 0,1	- 1,0	+ 0,3	+ 0,4
CH Metallurgia e fabbricazione di prodotti in metallo (esclusi macchine e impianti)	+ 0,4	- 4,7	+ 0,1	- 5,0	+ 0,5	- 4,5
CI Fabbricazione di computer, prodotti di elettronica e ottica, apparecchi elettromedicali, app. di misurazione e orologi	+ 0,1	- 3,7	+ 0,2	- 3,6	0,0	- 3,6
CJ Fabbricazione di apparecchiature elettriche e apparecchiature per uso domestico non elettriche	- 0,4	- 1,6	- 0,1	- 1,0	- 0,8	- 2,4
CK Fabbricazione di macchinari e attrezzature n.c.a.	0,0	- 0,5	0,0	+ 0,6	0,0	- 1,9
CL Fabbricazione di mezzi di trasporto	- 0,3	- 4,4	- 1,0	- 4,9	+ 0,9	- 3,7
CM Altre industrie manifatturiere, riparazione e installazione di macchine ed apparecchiature	- 0,1	- 1,4	- 0,3	- 1,5	0,0	- 1,4
Totale	0,0	- 2,1	- 0,2	- 2,2	+ 0,3	- 1,9

FIGURA 2. PREZZI ALL'IMPORTAZIONE DEI PRODOTTI INDUSTRIALI PER SETTORE DI ATTIVITÀ ECONOMICA (a).
Maggio 2014, variazioni percentuali tendenziali (base 2010)



(a) Settori di attività economica: CA - Industrie alimentari, bevande e tabacco; CB - Industrie tessili, abbigliamento, pelli e accessori; CC - Industria del legno, della carta e stampa; CD - Fabbricazione di coke e prodotti petroliferi raffinati; CE - Fabbricazioni di prodotti chimici; CF - Produzione di prodotti farmaceutici di base e preparati farmaceutici; CG - Fabbricazione di articoli in gomma e materie plastiche, altri prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi; CH - Metallurgia e fabbricazione di prodotti in metallo (esclusi macchine e impianti); CI - Fabbricazione di computer, prodotti di elettronica e ottica, apparecchi elettromedicali, apparecchi di misurazione e orologi; CJ - Fabbricazione di apparecchiature elettriche e apparecchiature per uso domestico non elettriche; CK - Fabbricazione di macchinari e attrezzature n.c.a.; CL - Fabbricazione di mezzi di trasporto; CM - Altre industrie manifatturiere, riparazione e installazione di macchine ed apparecchiature.

Revisioni

Il prospetto 3 riassume le revisioni calcolate come differenza tra i tassi di variazione rilasciati in occasione del comunicato stampa odierno e quelli diffusi nel comunicato precedente. Si tratta della revisione corrente effettuata ogni mese quando i dati divengono definitivi.

PROSPETTO 3. PREZZI ALL'IMPORTAZIONE DEI PRODOTTI INDUSTRIALI

Aprile 2014, revisioni delle variazioni percentuali, differenze in punti percentuali (base 2010)

Totale		Area euro		Area non euro	
Cong	Tend	Cong	Tend	Cong	Tend
+ 0,1	0,0	+ 0,1	+ 0,1	0,0	0,0

Glossario

Area euro: a partire da gennaio 2014 è costituita dai seguenti Paesi: Austria (AT), Belgio (BE), Cipro (CY), Estonia (EE), Finlandia (FI), Francia (FR), Germania (DE), Grecia (EL), Irlanda (IE), Lettonia (LV), Lussemburgo (LU), Malta (MT), Paesi Bassi (NL), Portogallo (PT), Slovacchia (SK), Slovenia (SI), Spagna (ES).

Area non euro: è costituita da tutti i paesi che non adottano l'euro: 1) Paesi che fanno parte dell'Unione europea ma che ancora non aderiscono all'euro: Bulgaria (BG), Croazia (HR), Danimarca (DK), Lituania (LT), Polonia (PL), Regno Unito (UK), Repubblica ceca (CZ), Romania (RO), Svezia (SE), Ungheria (HU); 2) da tutti i Paesi del Resto del mondo. In particolare, Andorra, Città del Vaticano, Principato di Monaco e San Marino usano l'euro come moneta ufficiale ma non sono ufficialmente membri dell'Unione Europea: pertanto, fanno parte dell'area non euro.

Beni di consumo durevoli: includono, tra gli altri, la fabbricazione di apparecchi per uso domestico, la fabbricazione di mobili, motocicli, la fabbricazione di apparecchi per la riproduzione del suono e dell'immagine.

Beni di consumo non durevoli: includono, tra gli altri, la produzione, la lavorazione e la conservazione di prodotti alimentari e bevande, alcune industrie tessili, la fabbricazione di prodotti farmaceutici.

Beni strumentali: includono, tra gli altri, la fabbricazione di macchine e motori, la fabbricazione di strumenti e apparecchi di misurazione e controllo, la fabbricazione di autoveicoli.

Beni intermedi: includono, tra gli altri, la fabbricazione di prodotti chimici, la fabbricazione di metalli e prodotti in metallo, la fabbricazione di apparecchi elettrici, l'industria del legno, la fabbricazione di tessuti.

Contributo alla variazione tendenziale dell'indice generale: misura l'incidenza del singolo sotto-aggregato alla variazione tendenziale dell'indice aggregato.

Energia: include l'industria estrattiva di materie prime energetiche (petrolio, gas naturale, lignite), l'industria della raffinazione, la produzione di energia elettrica, gas e acqua, vapore, la raccolta, depurazione e distribuzione dell'acqua.

Indice dei prezzi all'importazione dei prodotti industriali: indicatore mensile che misura le variazioni nel tempo dei prezzi all'importazione di un paniere rappresentativo dei principali prodotti industriali importati da imprese dell'industria e del commercio. I prezzi si riferiscono ai prodotti industriali importati da imprese (la cui attività economica prevalente nelle sezioni B, C, D, E, G della classificazione Ateco 2007 derivata dalla Nace Rev.2) situate sul territorio nazionale. L'indicatore è definito dal Regolamento delle Statistiche economiche congiunturali STS (CE) 1158/2005.

Indice dei prezzi all'importazione al netto dell'energia: misura la componente di fondo dell'indice aggregato, calcolata al netto del Raggruppamento principale di industria Energia.

Indice totale dei prezzi all'importazione dei prodotti industriali: indicatore definito dalla media aritmetica ponderata degli indici dei prezzi calcolati sui mercati dell'area euro e non euro.

Raggruppamenti principali di industrie: gruppi e/o divisioni di attività economica definiti, secondo il criterio della prevalenza, dal Regolamento della Commissione europea (CE) 656/2007. L'Istat pubblica anche l'indice dell'aggregato beni di consumo, definito dalla media ponderata degli indici dei beni di consumo durevoli e quelli non durevoli.

Settori di attività economica derivano dalla classificazione SNA/ISIC A38. La classificazione NACE Rev. 2 non prevede, nella struttura degli aggregati, le Sotto-Sezioni. Per continuità storica con l'informazione precedentemente fornita prima del gennaio 2009, nel Prospetto 3 sono pubblicati gli indici per settore di attività economica.